

*Opere audiovisive disponibili anche in rete:  
A maggiore accessibilità corrisponde maggior utilizzo in pubblico.  
Importanza del ruolo delle Istituzioni nell'informativa e nel controllo.*

MPLC Italia, operativa in Italia dal 2011, è la filiale italiana della Motion Picture Licensing Corporation Intl., attiva da oltre 25 anni in più di 30 stati.

MPLC si occupa di tutelare i diritti dei produttori/distributori cinematografici affiliati quando le loro opere, tratte da DVD o da altri supporti destinati all'homevideo (come VHS, Blu-ray, file scaricabili *online*), vengono proiettate in ambienti non domestici.

La tipologia di proiezioni che MPLC ha l'incarico di regolarizzare e valorizzare sono quelle difficilmente gestibili da un singolo produttore/distributore. Si tratta infatti di proiezioni di norma non pubblicizzate e non programmate che hanno luogo, ad esempio, a bordo dei pullman, negli esercizi commerciali, negli hotel, nelle biblioteche, nelle parrocchie, nei circoli, etc.

Con il progresso della tecnologia ed il prodotto video oramai anche facilmente reperibile in rete è infatti sempre più facile prevedere proiezioni in ambienti non domestici a costi molto contenuti. Tutte queste proiezioni devono però ovviamente essere autorizzate dai titolari dei diritti.

Fino ad oggi l'unica soluzione era quella di rivolgersi al produttore/distributore di ogni singolo titolo utilizzato prima della proiezione dell'opera per ottenere l'autorizzazione, soluzione tanto poco praticabile (sia per modalità che per costi) da rappresentare quasi un alibi per l'abusivismo.

MPLC ha ottenuto, negli anni, i diritti per questo tipo di proiezioni da oltre 420 produttori/distributori cinematografici (oltre il 70% del prodotto video disponibile in Italia), tra cui tutti i maggiori produttori/distributori di Hollywood.

MPLC si propone dunque come strumento di tutela per rispondere all'esigenza dei titolari dei diritti di controllare tali utilizzi offrendo agli utilizzatori una licenza di semplice gestione, vasta come offerta e congrua come costi.

Da 2 anni è stata avviata una capillare attività di sensibilizzazione per illustrare agli utilizzatori i requisiti normativi e la licenza ora disponibile. Poiché sono stati anche avviati dei controlli mirati per questi utilizzi, importante è la collaborazione con le associazioni di categoria per trasmettere l'informativa in modo più tempestivo ed efficace, essendo ancora molte le aziende convinte che tale licenza non sia necessaria, di aver saldato tutto con SIAE o semplicemente inosservanti della norma.

E' auspicabile dunque un maggior intervento dell'Agcom e delle Istituzioni per contrastare questo abusivismo e per promuovere la consapevolezza della necessità e convenienza ad adottare scelte aziendali rispettose della normativa laddove si decida di offrire questo servizio. MPLC, onde espletare adeguatamente il mandato conferitole, si è già attivata con le opportune segnalazioni alla GdF e/o alla magistratura ordinaria.